

I residui passivi riferiti alla gestione di competenza 2010 ammontano a € 7.966.101,66 pari al 25,38% degli impegni totali, come evidenziato nella successiva tabella.

Spese	<i>Impegnate</i>	<i>Pagate</i>	<i>Residui</i>
- correnti	21.216.284,56	16.335.687,81	4.880.596,75
- capitale	4.339.491,63	1.940.145,29	2.399.346,34
- p.d.g.	5.829.497,52	5.143.338,95	686.158,57
Totale	31.385.273,71	23.419.172,05	7.966.101,66

Complessivamente i residui passivi, a chiusura del bilancio 2010, assommano a € 13.310.955,92, con un decremento rispetto alla loro consistenza a fine 2009 ammontante a € 14.503.198,92.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato nelle pagine seguenti, dimostra il risultato economico dell'attività gestoria.

Il documento contabile che lo rappresenta pone in evidenza da una parte i ricavi e le rendite e dall'altra i costi e le spese - sia in denaro che in natura - e dimostra il risultato economico conseguito durante l'esercizio finanziario.

In estrema sintesi il conto economico dell'Istituto evidenzia un avanzo sia tra valore e costi della produzione di € 2.655.815,83 sia tra le rettifiche di valore e le partite straordinarie di € 577.369,75.

Dedotte le imposte dell'esercizio, quantificate in € 1.617.839,48 ne deriva un avanzo economico di € 1.615.346,10, come risulta anche dalla situazione patrimoniale.

Nel 2009 si era registrato un disavanzo economico di € 727.369,44.

Dal lato dei proventi e oneri straordinari si prende atto delle rettifiche dei residui.

La quota per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale, secondo quanto riferito dall'INRIM, è stata calcolata sulla base degli obblighi assunti dall'Ente nei confronti dei propri dipendenti sulla base delle posizioni giuridiche ed economiche acquisite dal personale stesso ai sensi della vigente normativa.

	ANNO 2009	ANNO 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	27.036.785,83	26.200.191,81
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	146,10
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni (pagam. c/residui cat. XI-XII)	3.866.125,00	3.716.675,93
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	30.902.910,83	29.917.013,84
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.124.324,29	4.469.190,10
7) per servizi	2.077.213,75	1.662.568,43
8) per godimento beni di terzi		
9) per il personale	13.443.312,09	13.466.686,55
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili	2.711.693,95	1.710.219,12
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.186.511,07	3.830.917,68
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.233,85	-
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
14) Oneri diversi (residui c/competenza cat XI-XII)	3.680.347,56	2.121.616,13
Totale costi (B)	30.230.636,56	27.261.198,01
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	672.274,27	2.655.815,83
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	-	-

	ANNO 2009	ANNO 2010
D) RETTIFICHE DI VALORE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni e scarichi:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5): - patrimonio IMGC confluito nell'INRIM	-	-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) incremento polizza AIL	3.229,73	6.699,54
b) variazione residui passivi	309.809,12	597.791,17
c) doni libri	3.516,20	5.847,00
d) decremento fondo svalutazione crediti		
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) variazione residui attivi	654,42	-14,36
b) incremento del fondo svalutazione crediti	2.316,72	32.982,32
Totale delle partite straordinarie	313.583,91	577.369,75
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	985.858,18	3.233.185,58
Imposte dell'esercizio	1.713.227,62	1.617.839,48
Avanzo/Disavanzo	-727.369,44	1.615.346,10

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale a chiusura dell'esercizio è riassunta nelle tabelle successive.

ATTIVITA'

<i>Descrizione</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Disponibilità liquide	13.498.312,10	13.008.976,64
Residui attivi	4.521.700,14	5.061.013,75
Crediti bancari e fin.	100.400,17	107.099,71
Scorte	13.159,82	13.305,92
Immobili e immob.tecn.	81.375.500,35	85.916.398,47
Totale	99.509.072,58	104.106.794,49
Totale a pareggio	99.509.072,58	104.106.794,49

PASSIVITA'

<i>Descrizione</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Residui passivi	14.503.198,92	13.310.955,92
Fondo ind. anzianità	10.586.399,05	10.897.117,86
Fondo svalut. crediti	25.693,47	58.675,79
Fondi ammortamento	44.534.891,56	48.365.809,24
Totale	69.650.183,00	72.632.558,81
Fondo di dotazione	30.586.259,02	29.858.889,58
Avanzo/Disavanzo economico	- 727.369,44	+ 1.615.346,10
Patrimonio netto	29.858.889,58	31.474.235,68
Totale a pareggio	99.509.072,58	104.106.794,49

I criteri seguiti dall'INRIM nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- a) la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;

- b) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo, aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- c) i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;
- d) l'aumento, rispetto al 2009, delle scorte è attribuibile all'accertamento effettuato a fine esercizio;
- e) il fondo svalutazione crediti è aumentato rispetto a quello del precedente esercizio per effetto dell'inserimento dei fallimenti di quattro Società a cui è stata chiesta l'ammissione nel 2010; il tasso di accantonamento è riferibile alla copertura necessaria per l'eventuale mancato recupero di crediti, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti;
- f) il fondo per trattamento di quiescenza è stato calcolato tenendo conto dei livelli stipendiali in essere al 31 dicembre 2010.

In conclusione il patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2010 registra un incremento di € 1.615.346,10, che trova corrispondenza nell'avanzo economico dell'esercizio indicato nel conto economico, su un patrimonio netto il cui ammontare viene rideterminato in € 31.474.235,68, con un incremento rispetto a quello dell'anno precedente che era di € 29.858.889,58.

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2010 dell'INRIM si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra entrate accertate e spese impegnate) di € 644.415,62.

Le risorse dell'Istituto sono derivate principalmente dal finanziamento ordinario del MIUR ammontante a € 20.015.349,00, oltre a € 412.467,00 per contributo straordinario per l'assunzione di ricercatori nell'anno 2010, € 520.628,50 per la copertura dei costi relativi alle assunzioni in deroga autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed € 51.584,00 per maggiori oneri contrattuali di cui all'art. 1 commi 178 e 179 della Legge 266/2005.

I contributi della Regione Piemonte sono ammontati a € 309.451,50, con una diminuzione rispetto al decorso anno di € 1.017.809,30, mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

E' stata accertata la somma di € 7.491,82 riguardante il contributo derivante dal 5 per mille dell'IRPEF.

Una posta significativa delle entrate, pari a € 4.114.330,01, è stata costituita dall'autofinanziamento, derivato dalla partecipazione dell'Ente a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecnico-scientifiche su commessa.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca sono ammontate a € 1.830.150,63 a fronte di n. 48 contratti fatturati nel 2010, di cui 17 facenti parte del programma iMERA Plus.

L'anno precedente il totale dei contratti fatturati era stato di 22 mentre le relative entrate erano ammontate a € 1.413.610,00.

Le risorse esterne per la ricerca, nel 2010, hanno raggiunto l'importo percentuale del 6,98%, rispetto al totale delle entrate correnti, in diminuzione dello 7,2% rispetto allo scorso anno.

Per le spese, l'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II relativa agli oneri per il personale in attività di servizio ammontante a € 13.466.686,55, con un incremento di circa 23 migliaia di euro rispetto al 2009, pari al 0,17%.

Le spese della IV categoria - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - sono ammontate a 4.469 migliaia di euro con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di circa 655 migliaia di euro (pari al 12,78%), e rappresentano circa il 14,20% degli impegni globali.

L'Ente segnala che, a seguito delle restrizioni introdotte dalle recente normativa in riferimento ai limiti di spesa per beni di consumo, gli attuali importi da rispettare risultano insufficienti ai fini del mantenimento e del funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego, necessitano di particolare manutenzione ed assistenza.

Per ciò che riguarda le consulenze e le collaborazioni esterne, l'INRIM nel 2010 ha affidato vari incarichi per una spesa impegnata di € 190.738,92; al riguardo va precisato che gli incarichi conferiti nel 2010 registrano un decremento numerico essendo passati da 29 (23+6) del 2009 a 24 (10+14) nel 2010, mentre gli importi complessivamente impegnati risultano aumentati di euro 17.593,32 pari a circa il 10% in più.

Infatti, a fronte di impegni per € 173.145,60 registrati per tale titolo nel 2009, nel 2010 si sono avuti impegni per € 190.738,92.

Dell'importo complessivamente impegnato nel corso del 2010 la somma di € 52.999,00 risulta a carico di contratti o convenzioni stipulati con l'esterno che hanno prodotto un introito all'Ente.

Le spese in conto capitale impegnate sono ammontate a € 4.339.491,63, mentre quelle pagate in conto competenza sono state € 1.940.145,29, pari rispettivamente al 6,18% del totale delle spese impegnate e all'8,28% del totale delle spese pagate.

Rispetto all'anno precedente le spese in conto capitale impegnate risultano diminuite di circa 1.702.738,28 euro.

Nessuna somma è stata impegnata e pagata per l'estinzione di mutui o per anticipazioni.

Per ciò che concerne i residui, si riscontrano residui passivi pari ad Euro 13.310.955,92, mentre i residui attivi si attestano a Euro 5.061.013,75.

Il conto economico chiude con un saldo positivo di € 1.615.346,10.

Il netto patrimoniale ammonta ad € 31.474.235,68 con un aumento, rispetto al precedente esercizio, equivalente al sopra indicato avanzo economico.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. The signature is positioned at the bottom right of the page, below the main body of text.

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA
(I.N.R.I.M.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

- Relazione illustrativa
- Rendiconto decisionale dell'entrata
- Rendiconto decisionale della spesa
- Rendiconto finanziario dell'entrata
- Rendiconto finanziario della spesa
- Riepilogo generale
- Situazione dei residui attivi e passivi
- Situazione del personale dipendente
- Conto economico
- Situazione patrimoniale
- Allegato n. 1 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/7/2010: “Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (1° provvedimento)”
- Allegato n. 2 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21/11/2010: “Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (2° provvedimento)”
- Allegato n. 3 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6/3/2011: “Riaccertamento dei residui della gestione dell'esercizio finanziario 2010”
- Allegato n. 4 – Verbale n. 40/2011 del Collegio dei Revisori dei Conti sul riaccertamento dei residui
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (appendice)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

1 – PREMESSA

Il decreto legislativo n. 38/2004 ha costituito l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), definendolo come ente pubblico nazionale con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; di ricoprire le funzioni d'istituto metrologico primario, già di competenza dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ai sensi della legge n. 273/1991; di valorizzare, diffondere e trasferire le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. L'INRIM, operativo dal 01/01/2006, costituisce quindi il presidio di quasi tutta la metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti ricoperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

Il quadro legislativo precedentemente descritto è stato integrato dal D.lgs. 213/2009 che, attuando la Legge 165/2007, ha avviato il riordino degli Enti di Ricerca. In attuazione di questa legge l'INRIM, a seguito dell'insediamento degli esperti nominati dal MIUR il 21/04/2010, che hanno integrato il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del già richiamato D.lgs. 213/2009, ha predisposto il nuovo statuto che è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Consiglio Scientifico, entro i termini di legge. Alla data di redazione del conto consuntivo 2010 lo statuto, approvato dal MIUR, è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

I principi ispiratori del recente statuto sono stati autonomia, trasparenza e efficienza, nonché sinergia con altre istituzioni e realtà nazionali, e hanno riguardato di conseguenza riduzioni degli organi di governo, di amministrazione, consulenza e controllo e adozione di forme organizzative atte a garantire trasparenza e efficienza di gestione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 165/2001, nel 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'INRIM ha elaborato il documento decennale di visione strategica (DVS), sul quale si è favorevolmente espresso il Consiglio Scientifico. Il suddetto documento è stato inviato al MIUR il 29/7/2010.

Un altro importante adempimento, riguardante il D.Lgs. n. 150/2009, è stata la nomina, in data 12/05/2010, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sul quale è stato espresso parere favorevole dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle

Amministrazioni Pubbliche (CIVIT). Nelle scadenze previste dalle delibere della CIVIT sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, il “Piano della performance”, e il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”. Questi tre documenti sono stati inviati a Ministeri e Organi di competenza, nonché esposti sul sito dell’INRIM.

Nel maggio÷giugno 2010 è stato posto termine al periodo di vacanza, durato 11 mesi, del Direttore Generale. Il nuovo Direttore ha infatti preso servizio il 15/06/2010. A sua volta il 31 ottobre è stato posto in quiescenza il Direttore di Dipartimento. In attesa dell’approvazione del nuovo Statuto è stata temporaneamente costituita una posizione di collegamento tra Presidenza, Direzione generale e Divisioni.

Nel 2010, inoltre, si è conclusa la trattativa tra l’INRIM e Città di Torino finalizzata a una razionalizzazione dell’uso degli spazi dell’Istituto e a una riqualificazione dell’area da parte del Comune.

La lettera MIUR del 10 dicembre 2010, relativa al fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero stesso, indica una drastica riduzione del contributo ordinario per l’anno 2011, sul Cap. 7236 – esercizio finanziario 2010 dello stato di previsione del MIUR. Anche le entrate provenienti da attività commissionate da privati (tarature, misure, prove, collaborazione con l’Ente Unico Nazionale per l’accreditamento) mostrano una decrescita nella quale la crisi economica e i mutamenti nell’organizzazione nazionale dovuti alla nascita dell’Ente Unico di Accreditamento hanno avuto un peso determinante.

L’INRIM aderisce all’integrazione della metrologia europea sulla base del *European Metrology Research Programme* che favorisce lo sviluppo di una rete europea decentrata di Istituti Metrologici Nazionali. In questo processo, l’INRIM potenzierà le proprie eccellenze e ne svilupperà di ulteriori in funzione delle necessità espresse dal Paese. L’attenzione sarà rivolta ai settori portanti dell’industria italiana e ad altri emergenti, caratterizzati dall’impiego di nuove tecnologie e nei settori della salute pubblica, dell’ambiente e dell’energia. Le condizioni di riduzione delle risorse umane e finanziarie sono un fattore di rischio nel mantenimento della posizione dell’INRIM in ambito internazionale e europeo.

2 – ATTIVITA’ E RISULTATI RAGGIUNTI

Proseguendo sulla linea già definita negli anni precedenti, anche nel 2010 l’INRIM, pur mantenendo l’impostazione disciplinare delle quattro Divisioni (Elettromagnetismo, Meccanica, Ottica, Termodinamica), ha continuato a avviare attività di tipo trasversale alle Divisioni stesse, per